Conto corrente colla Posta — Gallarate, Sabato 3 Maggio 1924 — Anno XX — Num. 39

Si pubblica il Sabato e il Mercoledì

Direzione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO L. 50.—
NORMALE . . . . „ 20.—
SEMESTRALE . . . „ 11.—
Un numero separato: Centesimi 20

UNIONE

Bisettimanale dell'Alto Milanese

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Nel corpo del giornale » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA L. BORGHI N. 12

LA SITUAZIONE GENERALE

Il 1° Maggio è trascorso calmo in tutta Italia, con irrisorie astensioni dal lavoro. Segnalato l'episodio comicissimo del neo-deputato comunista Picelli che ha tentato di far sventolare dal balcone di Montecitorio un cencio rosso.

* * *

La prima rappresentazione del *Nerone*, datasi giovedì sera a Milano, ha segnato per il capolavoro di Arrigo Boito un trionfale successo.

* * *

Il Ministro della Guerra, gen. Diaz, ha presentato per ragioni di salute le proprie dimissioni. A succedergli venne nominato il Generale di Corpo d'Armata on. Antonino Di Giorgio. L'on. Bonardi rimane Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra.

* * *

Su proposta del Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto col quale si istituisce il Ministero delle Comunicazioni, dal quale dipenderanno tutti gli uffici ed i servizi ora dipendenti dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi, dal Commissariato della Marina Mercantile e dalla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi ed il Commissariato della Marina Mercantile sono quindi soppressi e l'attuale Commissario Straordinario per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, on. Torre, cessa dalle sue funzioni.

Con altro decreto sarà provveduto all'ordinamento degli uffici e servizi centrali che costituiranno il Ministero delle Comunicazioni.

* * *

Il problema della pacificazione, trattato ampiamente dal Gran Consiglio fascista, che nell'ultima sua sessione ha preso vari provvedimenti intesi alla « normalizzazione », è sempre oggetto di ampie discussioni nella stampa, la quale non disconosce le prove di buon volere offerte dalle alte gerarchie fasciste, ma augura trovino piena corrispondenza nei fatti.

* * *

L'ufficio di segreteria della Camera ha esaminato gli incartamenti di quasi tutte le circoscrizioni Elettorali, trovandoli regolari.

* * *

La deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri, con un decreto che dovrà essere sanato dal Parlamento, di permettere, mediante talune garanzie e cautele, l'impianto di case da gioco in stazioni climatiche, balneari e idrominerali, che non siano in prossimità di centri con popolazione superiore ai 200 mila abitanti, ha suscitato e suscita larghe critiche nella maggior parte della stampa, alle quali tenta debolmente di rispondere un comunicato ufficioso che non riesce a cancellare la penosa impressione suscitata da questa inattesa ed improvvisa decisione governativa, in pieno ed assoluto contrasto con quella adottata dallo stesso Ministero lo scorso anno, dichiarandosi allora recisamente contrario alla regolamentazione del gioco.

S. E. Benito Mussolini partirebbe per la Sicilia dopo il 5 maggio, facendo ritorno a Roma l'11 o il 12. Il 16 l'on. Mussolini avrà a Roma un colloquio col ministro degli Esteri ceco-slovacco, Benes.

* * *

I ministri belgi Theunis e Hymanssi incontreranno a Milano, fra il 17 e il 20 corr., coll'on. Mussolini, il quale avrà pure assai presto, si afferma, un convegno con Mac Donald.

* * *

Il Re ha assistito in Sardegna all'inaugurazione dell'impianto del grandioso bacino del Tirso, una delle più poderose creazioni dell'ingegneria italiana e che rappresenta il più grande lago artificiale del mondo. Il principe Ereditario ha visitato invece la Venezia Tridentina, accolto dovunque con entusiastiche manifestazioni.

* * *

I Reali d'Italia giungeranno a Londra il 26 maggio e ripartiranno il 31: si sta concretando il programma ufficiale della visita.

* * *

In un convegno franco-belga sono stati fissati i principi generali comuni alle due nazioni per la risolnzione del problema delle riparazioni.

* * *

Mentre in Francia la campagna elettorale sembra svolgersi finora piuttosto tra l'indifferenza del pubblico, in Germania il calore della lotta si va accentuando sempre più.

* * *

Le navi che compiono la crociera italiana sul Danubio, cioè la cannoniera «Giovannini» e la torpediniera «75» sono giunte dinanzi a Belgrado, dopo aver sorpassato le cosidette «porte di ferro»: saranno il 4 maggio a Presburgo, nella Cecoslovacchia.

I MAGGIO

Gran sperpero di carta dei giornali del versicolore socialcomunismo italiano: a Gallarate si è perfino tranquillamente venduto lo speciale numerone dell' Unità *e del* Più Avanti!

Unità, Giustizia, Avanti! Più Avanti! *sono apparsi in parecchie pagine, con titoli e neretti in abbondanza, nonchè con qualche ammonitrice mutilazione censoria. I soliti titoli, le solite filastrocche, le solite vignette di ogni 1 Maggio, con meno sicumera e più acidità.*

Scalarini ha fatto scuola, e tutte le gazzette sovversive hanno oggi il loro disegnatore filosofo, distillante in truculenti o complicate vignette la quintessenza delle melanconie di Turati, Nenni, Riboldi e C.

Molto funebre livore nelle esercitazioni lirico-metingaie dei fogli pussisti, con una concorde risoluzione del cancro classista... in un forsennato batter moneta, per le maggiori fortune avvenire del gazzettume unitario, massimalista, terzinternazionalista o comunista. Morale della favola, per il proletariato: dare, dare, dare. Più che fede, occorrono oggi baiocchi! La bottega non rende più come una volta, e ciascun giornale cerca di tirar al proprio mulino l'acqua sporca dei consensi a un franco l'uno. Tutte le occasioni servono a collettare: il compianno di Turati, il mal di denti di Pietro Nenni, la rottura di un calamaio per opera dei fascisti, il 1 Maggio!

In tutto il nostro Circondario si è però lavorato ampiamente: nessuna astensione, nessun incidente...

SPUNTI E APPUNTI

In Turchia.

L'attività nostra mette in apprensione i pacifici britannici. Non è da stupirsene, perchè sin ieri noi eravamo un peso morto nel mondo della finanza internazionale. Un peso morto, intendiamoci, non nel senso d'esser retrogradi o privi d'iniziativa, ma perchè nella vasta, complessa, insidiosa rete d'affari mancava ai nostri capitalisti quell'ausilio della diplomazia necessario per sapere scalzare e vincere la tenace opera dei nostri competitori. E' d'ieri il clamore giornalistico austriaco, pagato dalla Anglobank per la nostra partecipazione allo sfruttamento delle forze idriche stiriane; è d'oggi l'allarme inglese per la nostra preparazione in Turchia.

Si ricorderà il mastodontico progetto Chester che parve per un momento rendere la repubblica turca una nuova stella da aggiungere alle trentadue della confederazione nord-americana. Una montatura con delle verità. I nostri banchieri stanno ora sostituendoli. Si vede in questo un effetto dell'immediata ratifica, da parte nostra, del trattato di Losanna, e si cavilla sulle pattuizioni italo-turche che la precedettero. Le categoriche smentite ufficiali non permettono dubbi; ma se pure ciò avesse un fondamento di verità, servirà di lezione perchè in avvenire si ratifichino con più sveltezza i trattati.

Il rapporto dei periti.

Sebbene ancora tutti i commenti della stampa avanzino con la riserva d'un esame superficiale, l'impressione in tutte le nazioni è buona; anzi, nel primo momento, all'apparire del documento un inno di lodi s'alzò ai periti e parve che la meta fosse pressochè raggiunta; solo di poi iniziata la disanima delle varie tesi che si verranno delineando nel caso concreto, sono emersi dallo specchio cristallino, ridente al sole, i primi scogli. Ciò non può nè stupire, nè scoraggiare pel fatto semplicissimo, arcinoto, che tocchiamo con mano ogni dì, anche nei rapporti nostri privati, che in una controversia d'interessi debitore e creditore s'impuntano nella loro maggiore convenienza, corroborando le reciproche tesi con argomenti altisonanti che man mano s'avvicinano poi sino a fondersi, per giungere a un compromesso che viene a basarsi nella convenienza reciproca tacita, perchè i due negoziatori anche al momento della firma insisteranno a dichiarare: l'uno che ci rimette troppo, l'altro che lo hanno spogliato anche della camicia. Ambedue mentono sapendo di mentire, ma ormai così è invalso l'uso. Il medesimo caso si presenta ora sul tappeto internazionale col rapporto dei periti. I periti si possono paragonare al Tribunale che propone alla massa dei creditori un concordato; tutti i dibattiti avvenire, ai fiumi d'eloquenza degli avvocati patrocinatori dei petenti e del moroso.

* * *

Il rapporto ha un triplice motivo nel suo valore:

1. Esclude categoricamente pressioni o controlli d'indole militare.
2. E' redatto su basi puramente economiche
3. Vi ha collaborato l'America.

L'attacco degli interessati si sferra sui primi due; pel terzo s'è concordi di pronosticare bene.

Sulla premessa: che venga eliminata l'occupazione della Ruhr restituendo così integro il territorio alla Germania affinchè in possesso di tutte le riserve possa raggiungere quel grado di prosperità ch'è condizione prima perchè possa versare le somme in conto riparazioni sale alla bocca una domanda: come concilierà Poincarè la sua politica dei pegni, ribattuta sino alla noia, con questa condizione posta quale chiave di volta di tutto il piano?

Sarebbe uno di quegli ostacoli quasi insormontabili se non fossero vicine le elezioni che portando alla direzione della cosa pubblica nuovi elementi non legati da dichiarazioni precedenti semplificano, sperabilmente, molto. La Francia è ora pronta ad impegnarsi a non fare colpi di testa militari per l'avvenire, ma di uniformarsi alle sanzioni che tutti gli interessati di concerto crederanno eventualmente d'adottare?

Questi i punti interrogativi circa la delimitazione, chiamiamola così, del problema.

Dal punto di vista economico altri e gravi interrogativi sorgono. Nel rapporto non è fissata alcuna cifra, che determini la totalità dei versamenti esigibili dalla Germania senza pregiudicarne l'esistenza. Questa lacuna, che è stata lasciata forse scientemente perchè non nasca un putiferio d'improperi tra le due sponde del Reno avvelenando l'ambiente ha il demerito di non mettere in chiaro i creditori e meno che meno i finanzieri che avessero intenzione di collocare il prestito per Berlino. Nel paese poi può rinascere la fiducia quando non si sa fino a qual punto si sarà obbligati verso gli ex nemici?

La finanziatrice del Prestito di ottocento milioni di marchi oro, di cui la metà serve per il riassetto del Reich e l'altra dovrebbe andare a Parigi, sarà Londra e questa avanza un'altra domanda: Come devo io prestare a Berlino denari che poi passano a Parigi senza che io sappia come Parigi, mia debitrice, si comporterà verso di me nella questione dei miei crediti? Con questa obbiezione si riapre tutta la questione dei debiti interalleati che noi italiani sempre insistemmo che bisognava abbinare a quella delle riparazioni. Mussolini a convegno di Londra, sostenendo il suo piano, che, per un momento parve avesse esito, ma che poi, per l'irriducibilità parigina, decadde, precorse la deduzione che dalla domanda, partita proprio da Londra, bisogna trarre. Altra incognita è: sino a qual limite scenderà la Francia nelle sue richieste? Questo non è precisabile, ma è certo che noi come essa subordineremo le nostre rinuncie alle rinuncie che Inghilterra e America sono disposte a fare verso di noi. Londra e Washington non vorranno certo pregiudicare l'opera, che sta loro tanto a cuore, e ch'è giunta ormai in vista del porto, tenuto anche conto, nel loro interesse, dei gravi squilibri monetari che si verificherebbero nel momento che noi e i francesi avessimo a dover pagare, dovendo così adottarsi a vedersi inondare il mercato dei nostri prodotti con gravissimo nocumento alle loro industrie. Bisogna dunque che presto arrivino a proporci una soluzione improntata a equanimità.

L'America si è posta ormai decisamente all'opera per aiutarci a risolvere lo spinoso e annoso problema. Sino ad oggi gli insuccessi dipendevano, in parte anzi quasi preponderante, dalla sua assenza, che privava le nazioni in conflitto d'interessi d'un elemento potente equilibratore, non solo, ma direttamente fortemente interessato.

Le difficoltà a cui accennavamo non devono spaventare; ormai un passo e un gran passo si è fatto per arrivare al riassetto dell'economia europea. Questo è il primo gradino, il più difficile a farsi per incominciare a montare la scala della prosperità. In questo passo Pirelli e Flora portarono alto il nostro nome; nei successivi mai mancheranno di saperci porre a paro e sopra le grandi nazioni del continente.

La conferenza anglo-russa.

La conferenza di Londra manca dell'atmosfera favorevole all'accordo.

L'Inghilterra vorrebbe venire alla soluzione dell'annosa questione dei debiti interalleati e dei danni subiti dai suoi sudditi per la rivoluzione bolscevica.

La Russia cerca ansiosamente ingenti capitali a credito per alimentare le proprie industrie distrutte dal nuovo regime e creare manufatti necessarii alla popolazione agricola, mentre Mac Donald, laburista, e prima di lui i conservatori avevano riannodato le loro relazioni con la repubblica sovietistica nella speranza e nell'illusione di trovare un nuovo ingente mercato di esportazione per sanare, almeno in parte, la pletora di disoccupati inglesi.

A prescindere dalle questioni dei debiti, del credito e delle garanzie, altri vitali problemi politici aspettano una soluzione.

Astraendo dagli interessi dell'Estremo Oriente, dell'India, della Persia, della Turchia, della Bessarabia, pomo della discordia fra Rumeni e Russi, tornerà sul tappeto diplomatico il problema di Costantinopoli città promessa dai franco inglesi alla Russia dopo la guerra, e suoi derivati, Mar Nero, Dardanelli, Mediterraneo Orientale.

L'Italia ha sommo interesse che questa generale ripresa di rapporti internazionali segni il principio di una cordiale, mutua collaborazione.

La ricostruzione della finanza e della produzione europea sarà in questo caso facilitata ed accelerata.

Una di tanto... in tanto

Parlando con le belve del Circo Karoli

Io non sono un cronista come tutti gli altri. Prova ne sia che da tempo mi dedico alle interviste « sensazionali », di quelle che fanno epoca.

Sono il primo che abbia parlato con Landru al momento del suo arresto, e vi assicuro che, in quell'attimo solenne, ero come chi dicesse sui... carboni ardenti; sono io che ho potuto scovare il nascondiglio attuale del Cassiere Zerbini e conoscere da lui la maniera migliore di eseguire le operazioni di cassa; sono io, infine, che ho potuto confenre con l'ex on. Francesco Buffoni, dopo la sua catastrofe elettorale, e rivelare al colto pubblico e all'inclita guarnigione come qualmente, se anche fosse riuscito a deputato, egli avrebbe modestamente declinato l'incarico, per ovvia incompatibilità fra la medaglietta e il valore che i comunisti attribuiscono ai recenti « ludi cartacei ». Cosa da non credersi, se non le affermassi io, sotto il vincolo del giuramento coranico.

Ebbene, per dimostrare ai lettori dell' *Unione* la mia abilità di intervistatore, ieri, mi son recato al Gran Circo Equestre Zoologico. Mi sono indugiato fra le gabbie delle bestie feroci e ho rivolto qualche domanda ad alcuni dei più bei campioni del serraglio.

Un leone, mentre faceva il chilo, dopo il lauto pasto, ha voluto parlarmi del suo regime gastronomico.

« Dica ai lettori del suo giornale — mi ha brontolato nel più bel tedesco appreso ad Amburgo — che le ricette culinarie che i Fratelli Marinoni van pubblicando nell'*Ambrosiano* sono una turlupinatura.

« Le bistecche migliori son quelle al sangue! Non guastano lo stomaco, al pari di tutte le fantasie dei cuochi, e poi, non essendoci bisogno di condimenti e di gaz, per cucinarle, ammesso che può bastare a ciascuno una porzione come la mia, dieci chili di buon manzo al mattino e dieci chili alla sera, il problema del caroviveri è risolto. Provare per credere. Scriva anche un articolo per reagire contro l'uso degli stuzzicadenti...

« Io ne ho avuto bisogno una volta sola, per aver avuto la malinconica idea di assaggiar la carne di una suocera ».

Il scimmiotto Makakko, con quella galanteria che tanto lo distingue, ha voluto farmi l'elogio delle operaie gallaratesi.

— Bene! Benissimo! Coi loro capelli tagliati alla *bebé*, con quei ciuffetti sbuffanti sulle orecchie, con quel pennacchio dall'arricciatura paziente sulle spalle nude, incipriate e imbellettate come sono, via, mi han ricordato le più belle Makakke della mia lontana tribù...

Per dimostrarmi la sua nostalgica commozione, il buon scimmiotto s'è messo a grattarsi in un modo che, per pudicizia, non posso descrivervi.

Una delle cinque foche mi ha chiesto in

Gianni Carli

grazioso prestito l'ultimo romanzo di Guido da Verona.

— Ci son tante porcheriole, — mi ha detto — che lo credo proprio un libro adatto per me, che sono ancora minorenne... E poi, le *Sardine d'Italia* sono così gustose! Non ha, per favore, un pizzico di cocaina?

In quel momento, uno degli orsi bianchi si è messo a strepitare nella gabbia:

— Senta — mi ha urlato — senta: non dia ascolto a quella chiacchierona. Piuttosto, elevi una protesta contro coloro che si ostinano a dar dell'orso a tutte le scorbutiche creature umane... Siam forse noi così noiosi, così borbottoni, così discordi, così acidi come certi bipedi sedicenti ragionevoli?... Noi, vede, se il padrone non ci portasse via da questa simpatica cittadina, saremmo capaci di intervenire al «banchettissimo» in Brughiera... dimostrando di essere assai meno orsi di certi orsi in giacca e calzoni che abbiamo udito sparlottare della manifestazione...

Uscendo dal serraglio, ho scorto, fra gli inservienti che spolveravano le sedie del Circo, un concittadino. Era in maniche di camicia, sudato, sporco, avvilito...

— A che razza di sport si sta ella dedicando? Fa forse la cura per dimagrire?— gli ho chiesto...

— Taccia... taccia... per carità... Se sapesse... Non dica a nessuno di avermi incontrato qua... Se sapesse... Parto coi Fratelli Karoli... Vado a girare il mondo per guadagnarmi un boccon di pane...

— Ma che le è accaduto? Lei, così ricco?!... Ha speculato forse sul franco? Ha perduto al gioco? E' stato coinvolto in qualche grosso fallimento?... E' andato ad un *the* di beneficenza?...

— Peggio... peggio... Ho venduto tutto: stabilimento, casa, poderi... per andare alla «prima» del *Nerone!*...

Pi. Randello

Banca Industriale Gallaratese
Società Anonima
Capitale L. 5.000.000 versato L. 4.000.000
Sede in **GALLARATE**
Tutte le Operazioni di Banca

Cronaca di Gallarate

La solenne inaugurazione del Vessillo
dell'Associazione Arma di Cavalleria
con l'intervento di S. A. R. il Conte di Torino

Ricordiamo che Domenica, la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria inaugurerà solennemente lo Stendardo offerto da un gentile gruppo di dame gallaratesi.

Alla cerimonia parteciperà anche S. A. R. il Conte di Torino.

Riassumiamo il programma della manifestazione:

Ore 14 — Riunione delle Autorità, Rappresentanze, Associazioni, nel cortile del Broletto.

Ore 14.30 — Corteo.

Ore 15 — Arrivo e ricevimento di S. A. R. il Conte di Torino. Inaugurazione e benedizione del Vessillo Sociale al Condominio - Oratore Ufficiale: on. Edgardo Cavalieri.

Ore 15.30 — Vermouth d'onore al Casino del Teatro.

Alla "Dante Alighieri"

Martedì sera, nella sala della Federazione Industriali, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria del Comitato Gallaratese della Società Naz. «Dante Alighieri».

Numerosissimi gli intervenuti.

La commemorazione di Eleonora Duse.

Il Presidente, comm. avv. Renato Piceni, rivolge, a nome del Comitato gallaratese, un saluto alla memoria della grande italiana scomparsa: Eleonora Duse, e in rapida sintesi illustra le elette e magnifiche doti di mente e di cuore della grande attrice, vanto e gloria della nostra arte drammatica.

Le relazioni morale e finanziaria

Dopo l'approvazione del verbale dell'ultima assemblea, il Presidente legge la relazione morale sull'attività svolta dal Comitato nell'anno sociale 1923:

Egregi Soci,

Anche quest'anno possiamo guardare con soddisfazione all'opera nostra, perchè è stata come sempre informata alle idealità del nostro Sodalizio ed alle direttive del Comitato Centrale.

Noi abbiamo tenuto fede al programma che ci siamo proposto, quello di tener viva la fiaccola dell'italianità e del patriottismo in qualunque evento della vita cittadina e nazionale, al di sopra ed all'infuori di qualsiasi competizione di parte, spaziando nel cielo sereno della fede e dell'amore del nostro paese. Noi con secura coscienza ci stringiamo attorno al ricordo ed al culto del Divino Poeta che è il nume tutelare della nostra stirpe, il genio della nostra razza, l'eterna poesia d'Italia, che ci fiancheggia e ci incoraggia nel nostro cammino e ci fa bene sperare, specie in quest'ora di rinnovato sentimento patrio, di risvegliato orgoglio italico, nelle maggiori e crescenti fortune della nostra gran Madre, l'Italia.

Dopo queste premesse vada una parola di compianto e di mesto saluto alla memoria dei nostri Soci che la morte rapì inesorabilmente all'affetto dei loro cari, all'attività della nostra Società. Porgiamo pertanto al cav. dott. Ranchet, per molti anni membro diligente del nostro Consiglio ed al maestro Luigi Trotti, a Luigi Checchi, a Mario Rossi ed a Ernesto Pasta il fiore purpureo della ricordanza devota ed imperitura.

Una lieta constatazione, che dimostra quanto la nostra Dante sia apprezzata in ogni campo, è data dal continuo aumento di Soci; è questa ragione di sincero compiacimento per noi, ed in particolare modo per il nostro solerte e intelligente segretario Cesare Milani, instancabile propagandista, al quale tributiamo un doveroso e meritato plauso, coll'augurio che la sua opera disinteressata ed efficace venga presto coronata da un degno ed onorifico alto riconoscimento.

Non v'è stata cerimonia pubblica in Gallarate ed altrove, ove si agitava una Idealità Patriottica, o si commemoravano date o eventi sacri alla Patria cui il nostro Comitato non abbia partecipato e col vessillo e con larga rappresentanza. E nelle ricorrenze storiche nazionali il Manifesto della Dante ha rievocato sempre ai cittadini la religione delle Memorie e il tributo di riverenza alle glorie o ai dolori, ai sacrifici della Nazione.

Così il Natale di Roma, il 4 Novembre, l'annessione di Fiume trovò nel nostro Sodalizio fervore di consenso, parole di illustrazione, di ammonimento e di augurio per l'avvenire.

Abbiamo poi voluto commemorare in modo speciale il Natale di Roma con la recita data dalla Compagnia Zoncada al nostro Condominio del dramma «Romanticismo» e il centenario Manzoniano con una conferenza tenuta, d'accordo così la Biblioteca Popolare dal Prof. Savino Varazzani.

L'appello rivoltoci per l'asilo della Dante in Bolzano e per il monumento alla Madre Italiana in Firenze come per il disastro del Gleno e per le strenne Natalizie agli Orfani di Guerra, venne da noi prontamente raccolto e demmo il nostro concorso morale e finanziario.

Partecipammo attivamente ai Lavori del Congresso di Padova, ove fummo degnamente rappresentati dalla Esimia Nobildonna Alessandrina De Fornera Piantanida, dal cav. Erminio Forni, dalla gentile Signorina Tuca Forni e dal nostro Milani.

Crediamo pertanto di aver adempiuto con modesto ma fervido zelo al nostro mandato e siamo convinti che voi egregi Soci, vorrete tenere conto della nostra buona volontà e benevolmente giudicarci d'accordo in questo col Comitato Centrale che ci ha aiutato replicatamente la sua lode, colle frequenti lusinghiere espressioni: «il solerte Comitato di Gallarate sa in ogni occasione distinguersi fra i suoi consimili».

Chiudendo questa breve relazione vogliamo [illegible] alla mente di tutti i Soci che [illegible] sto anno il nostro Comitato con [illegible] primo ventennio di vita prospera [illegible]fica; epperò, giusto epilogo [illegible] nostra relazione è il tributo di rico[illegible]za allo spirito, che sempre alleggia [illegible] e buono nelle nostre riunioni dell'indimenticabile cav. Ottavio De Fornera Piantanida, che fu il fondatore del nostro Sodalizio e che amava la Dante, che considerava come una delle più vibranti espressioni della Patria, con lealtà di soldato, con cuore di Italiano.

Alla fine della relazione, il cav. rag. Rinaldo Martegani, a nome dei soci, esprime il vivo compiacimento per l'intensa opera svolta dal Consiglio Direttivo e propone un voto di plauso, che l'assemblea calorosamente tributa, anche ad unanime approvazione della relazione.

Pure approvata per acclamazione è la relazione dei Revisori dei Conti, letta dal sig. Giuseppe Minoli.

Si passa quindi alla presentazione del rendiconto finanziario dell'anno sociale 1923 e del bilancio preventivo per il 1924: il Cassiere, sig. Cesare Milani, ed il Presidente danno ampi chiarimenti su entrambe le esposizioni, che l'assemblea approva all'unanimità.

Sono stati rieletti i tre revisori dei conti, scaduti a termini di Statuto, nelle persone dei signori: cav. Pietro Crosta, Giuseppe Minoli e cav. Giovanni Sartorio.

I delegati al Congresso di Fiume

Per il prossimo Congresso di Fiume vennero delegati a rappresentare il Comitato gallaratese della «Dante» i signori: comm. avv. Renato Piceni, cav. Emilio Sacconaghi, cav. rag. Enrico Macchi, Donna Alessandrina De Fornera Piantanida, Cesare Milani, cav. Erminio Forni, cav. dott. Amedeo Rossi, cav. Pietro Crosta, cav. Giovanni Sartorio e Giuseppe Minoli.

Il 20.o anno della fondazione del Comitato Gallaratese.

Dopo la nomina dei delegati il comm. avv. Renato Piceni, riferendosi al contenuto della relazione morale, ricordò all'assemblea che in questo anno ricorre il 20.o anniversario di fondazione del Comitato gallaratese della Dante e chiese il parere della assemblea sui festeggiamenti da svolgersi nella solenne circostanza.

Il cav. Rossini aprì la discussione proponendo di indire una conferenza commemorativa al Condominio.

Su proposta poi del cav. rag. Martegani e del dott. Giacinto Macchi si giunse alla deliberazione di fissare la data dei festeggiamenti al prossimo autunno, e cioè dopo il Congresso di Fiume, e di invitare per l'occasione, oltre ai Comitati vicinori, anche un membro del Comitato Centrale. Per tale epoca sarà poi predisposto un programma completo, in modo che la cerimonia commemorativa risponda pienamente all'alto e nobile scopo.

Per il Monumento a Giuseppe Garibaldi

Su proposta poi del Consiglio Direttivo l'assemblea deliberò di invitare l'Amministrazione Comunale a predisporre che, per il prossimo 2 giugno — anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi — il giardinetto che circonda il monumento venga riordinato.

Per il Monumento ai Caduti

Prima di chiudere la importante assemblea, il rag. cav. Enrico Macchi, interpretando il parere dei soci della Dante e di buona parte della cittadinanza, espresse l'augurio che il Monumento eretto a perenne ricordo dei valorosi Gallaratesi caduti per la grandezza d'Italia venga inaugurato in una prossima data: l'assemblea si associò unanime all'augurio del cav. Macchi.

In ultimo, il cav. Emilio Sacconaghi ringraziò a nome dei soci il segretario signor Cesare Milani, per l'opera attivissima e veramente encomiabile che sta svolgendo a favore del Comitato gallaratese della Dante, al quale ha pure offerto gratuitamente il proprio ufficio quale sede sociale.

Alle Congregazioni di Carità

La R. Sottoprefettura di Gallarate ha diretto ai Sindaci e Commissari del Circondario una circolare per ricordare che tutte le Congregazioni di Carità debbono subito essere rinnovate.

I Sindaci devono quindi sollecitamente convocare il Consiglio Comunale poncndo all'ordine del giorno la nomina di due dei cinque componenti della Congregazione (quattro su nove pei Comuni di Gallarate, Busto A., Cassano Magnago, Castellanza, Cerro Maggiore, Cornaredo, Lainate, Legnano, Lonate Pozzolo, Nerviano, Parabiago, Rho, Samarate, Saronno, Somma L.

I Commissari Regi e Prefettizi delibereranno subito, prendendo nota del disposto dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 11 Febbraio 1924.

Nell'inviare alla Sottoprefettura le copie delle deliberazioni, si dovranno proporre sei nomi (otto per i comuni superiori a 5000 abitanti) di persone dimostrati particolarmente competenti o benefiche, tenendo anche conto dell'elenco ecclesiastico del luogo, fra le quali sarà effettuata la nomina dei membri di competenza della Sottoprefettura stessa.

Tanto pei nominati che pei proposti si dovranno indicare paternità, professione, appartenenza o meno al Consiglio Comunale, e dichiarare la inesistenza di incompatibilità di legge.

Come si scrive la cronaca!

L'Unità del 1 Maggio pubblica una brave corrispondenza da Gallarate. Vi si fa la cronaca del comizio vindacale, tenuto, domenica mattina, in Broletto.

Ebbene: il resocontista dell'Unità ha visto alla riunione mentepopodimeno che l'on. Carlo Gnocchi, il quale avrebbe chiuso il comizio «con alcune frasi generiche».

Poichè l'on. Gnocchi domenica mattina non era nemmeno a Gallarate, giudichino i nostri lavoratori della lealtà del notiziario del sedicente «Quotidiano degli operai e dei contadini!»..

I commenti guasterebbero!

La seconda Gara Ciclistica dei Mutilati

La locale Sezione dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, in considerazione del grande successo ottenuto dalla corsa Ciclistica svoltasi il 4 Novembre 1923, sta organizzando, sotto gli auspici del Moto Club Gallaratese, la seconda gara. La manifestazione avrà luogo il 24 Maggio prossimo, Festa Nazionale, e, questa volta, potranno partecipare tutti i Mutilati del circondario.

Già si ricevono le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 5, presso la sede della Sezione gallaratese dell'Associazione Mutilati (via Mazzini).

L'assegnazione alle varie categorie verrà stabilita dal Medico, membro della Giuria, in base alla natura e al grado della lesione da cui risulterà affetto ogni singolo concorrente.

Daremo in seguito più ampie notizie.

Cronaca delle Classi di Leva

Il "Banchettissimo" in Brughiera

Se ne parla continuamente, nei ritrovi cittadini. Moltissimi e in gran maggioranza gli entusiasti: non mancano però i «soliti» melanconici, malati di ipercritica o di misantropia.

Qualcuno vorrebbe evitarsi la noia della passeggiata fino alla Brughiera; altri, avvortendo la prurigine del proprio aristocraticismo, rifugge dal confondersi con la folla; non mancano quelli che si preoccupano del *menu*, a causa della dipsepsia che li tormenta. Il Comitato, che non può certo fornire a questi poveracci la poltrona con la ciambella e la camomilla digestiva, annunzia che gli «stomachi deboli» sono esentati dall'intervenire alla manifestazione.

L'adunata delle Classi di Leva non va infatti confusa con un funerale o con una glorificazione del sedentarismo, nè bisogna ricercare in essa finalità storiche o trascendentali.

E' una simpatica, gioconda, primaverile manifestazione di concordia, un raduno fraterno di cittadini vogliosi di trascorrere ore piacevolissime, dimenticando, per tutto il tempo in cui si troveranno insieme, affari, politica, studi, e tutti gli altri fastidii, magri e grassi, che intristiscono l'umanità.

Il divieto di parlare della questione delle Riparazioni, dei cambi, del costo dei cotoni, della «relatività» di Einstein, dell'aumento dei fallimenti, ecc. sarà categorico, assoluto. Sembra che ai trasgressori potrà essere applicata, seduta stante, qualcuna di quelle poco piacevoli pene corporali in uso ai tempi dell'Inquisizione di Spagna. Sarà persino proibito tentar di risolvere, quel giorno, il problema se sia nata prima la gallina e poi l'uovo, o viceversa.

L'allegria raggiungerà il suo *diapason* ed il compito di dar la giusta tonalità alle risate, la cui eco giungerà fino a Gallarate a frustare l'ovattata «sensibilità» dei... disertori, spetterà al Maestro Sannucci. A questi anzi raccomandiamo di non dimenticare di preparare i suoi bravi bandisti all'esecuzione babelica di quei classici «pezzi di circostanza» che sono: *La bella Gigogin, La violetta la va, la va..., L'è chi, l'è lì, l'è sott'al pont...*

Il Comitato Esecutivo, dal canto suo, è *dinamicamente* affaccendato a preparar un programma eccezionale, ricco di sorprese e di trovate... Ci dispiace di non poter commettere indiscrezioni: la consegna è di russare... Soltanto si può rivelare che il concittadino carissimo cav. Augusto Scampini ha entusiasticamente aderito alla manifestazione e, con l'ausilio di altri artisti, concorrerà a completare il programmissimo dei trattenimenti.

Per intanto si può dire che l'adunata dei partecipanti avrà luogo la mattina del 25 Maggio nel cortile del Broletto: di qui partirà il grande Corteo che, attraversate le vie cittadine, si dirigerà poi in Brughiera.

La Classe del 1882 poi... (censurato per ordine di Alfredo Seveso).

Per l'organizzazione del Corteo, che sarà anche cinematografato, è stata nominata una apposita Commissione.

Si è pure pensato a predisporre un ottimo servizio di autocarri, autobus ed automobili per il ritorno a Gallarate.

Il *menu* sarà quanto di più... pantagruelico si possa immaginare: sarà anzi opportuno che i partecipanti digiunino almeno i due giorni precedenti.

Coloro che non fanno parte di Classi organizzate potranno partecipare alla manifestazione e, quindi, al banchetto, pagando la quota di L. 15 e ritirando il tagliando di prenotazione presso l'Albergo Tre Re (Sede del Comitato Esecutivo).

Quanto prima verrà messo in vendita uno specialissimo «*Numero Unico*», satirico - umoristico - caricaturale, illustrante anche, nei suoi dettagli, l'intero programma generale.

Possiamo aggiungere, a costo di essere squalificati dal Comitato Esecutivo e posti magari al bando dall'Alto Milanese, alcune mirabolanti rivelazioni, frutto di nostre particolari interviste con alcuni membri del Comitato stesso.

Il Presidente, sig. Annibale Abbiati, ci ha detto, con un filo di voce:

— Son certo che sarà una gran bella festa: i pochi dissenzienti piantin pure delle grane: il loro sarà uno dei tanti vani tentativi di... colonizzare la Brughiera!

Il Segretario Generale, sig. Carlo La Croix, ci ha sussurrato in un orecchio:

— Le posso dire, a patto che non lo ripeta a nessuno, che il 25 Maggio... cade in domenica. Le assicuro però che sarà una caduta senza conseguenze.

Umberto Togni poi, per dovere di colleganza, ci ha confessato, in un sospiro:

— A te non posso nascondere la verità: il 25 Maggio o pioverà o farà bel tempo. I casi sono due... Se pioverà... Ma vedrai che, siccome non pioverà, ci sarà un sole magnifico... A meno che... Comunque, ho già chiesto ai miei amici del Fascio che, per quel giorno, in caso estremo, permettano che si ricorra, magari... al sole dell'avvenire!

Il collega *bi*, cui è stato affidato l'incarico di compilare il «*numero unico*», ci ha trascinato nel punto più deserto della città e ci ha «*soffiato*» in un orecchio:

— Il «numero unico»...: *Prose da manicomio e versi da galera!*

«Ci collaboreranno tutte le celebrità nazionali, da Dante Alighieri a Guido da Verona, da Gabriele D'Annunzio a Panerони, da Carlo Porta a Pitigrilli... E poi, caricature, disegni, fregi... Vedrà che roba...

Avremmo altre interviste da riferire, ma potrebbero dar luogo ad una spedizione punitiva del Comitato...

Il tipografo, quindi, ci ha messo il veto. Sarà per un'altra volta.

Vedere in quarta pagina le recentissime sulla "Brugh.erata".

Classe 1900

Tutti gli appartenenti alla Classe di leva 1900 sono invitati all'adunanza che avrà luogo la sera di sabato 3 maggio, alle ore 20.30, al Ristorante della Stazione, per discutere il seguente o. d. g.:

1. – Costituzione Classe 1900;

2. – Nomina del Consiglio Direttivo, composto di un Presidente, un Segretario Cassiere, tre Consiglieri per Gallarate e uno per ciascuna delle frazioni di Crenna, Caiello, Cedrate e Arnate.

3. – Deliberazioni varie.

Inaugurazione del Gagliardetto della Classe 1879

Domenica, 4 maggio, verrà inaugurato il Gagliardetto della Classe 1879. Si avvertono coloro che hanno aderito al banchetto, (che avrà luogo a Crenna nel salone del cosc.ritto Minoli), che l'adunata avrà luogo alle 10 e mezza alla Trattoria Agnello.

Oratore ufficiale, il dott. Luigi Zerboni.

Classe 1877

Causa la grave malattia che ha colpito il sig. Artidoro Giracca, membro del Consiglio Direttivo, l'inaugurazione del gagliardetto della Classe 1877, che doveva aver luogo questa sera, è rimandata a sabato 10 corr.

Interessi dei Combattenti

La locale Associazione Combattenti avverte che, per favorire i propri Soci, fino a nuovo avviso la sede resta aperta tutti i sabati, anche nel pomeriggio, dalle ore 17 alle 19.

Società Cacciatori dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo

I Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale, che avrà luogo Domenica 4 Maggio, alle ore 10, in una sala del Circolo Cacciatori, per trattare il seguente o. d. g.:

1. — Relazione Morale e finanziaria 1923;

2. — Nomina di un Consigliere (in sostituzione del sig. Ugo Villa, dimissionario).

3. — Nomina di due Revisori;

4. — Eventuali.

L'avviso di convocazione è completato da una breve relazione con succinti cenni illustrativi dell'attività svolta nell'annata.

Il 1923, fu per la Società un'annata di lavoro intenso e fecondo; ne fanno fede le frequenti adunanze tenute dal C. D.: la validità dell'opera compiuta è dimostrata dallo svolgimento perfetto delle *Gare di Caccia per il II.o Campionato Italiano.*

Anche le riunioni di *tiro a volo*, indette nel mese di Luglio e sapientemente dirette dal socio sig. Socci Dante, contribuirono a tener alto il prestigio del sodalizio.

La Società è stata una fra le poche che a mente delle disposizioni della legge unica, ottenne, entro il 31 Dicembre 1923, *l'iscrizione nel Registro delle Associazioni Cacciatori.*

La relazione ricorda altresì che nelle gare per il *Campionato Italiano di Caccia*, la squadra composta dai Soci sigg. Carrù Filippo, Colombo Carlo di Rocco, Colombo Luigi fu A., venne classificata prima, conquistando così alla Società, per il secondo anno, l'ambita *« Coppa Maino »*, dono del munifico concittadino Grand'Uff. Alessandro Maino.

L'attività del sodalizio si esplicò anche nel campo del *ripopolamento*, facendo una lanciata di quaglie.

Uno speciale ringraziamento spetta ai Sigg. Grand'Uff. Alessandro Maino, Cav. Uff. Antonio Maino, Comm. Giovanni Bossi, Giovanni Orlandi, Dante Socci, ed a tutti i Sigg. Soci, che con il loro aiuto, con la loro opera, contribuirono all'incremento del sodalizio cittadino.

All'Associazione Ex-Carabinieri

La nomina del Consiglio Direttivo

Nella sala Consigliare, in Broletto, si è tenuta l'assemblea generale degli aderenti all'Associazione Circondariale fra i Carabinieri in Congedo.

Moltissimi gl'intervenuti alla importante riunione della quale assume la presidenza il signor Meneghetti.

Il Presidente presenta la relazione che la Commissione ha redatto per la presentazione dello Statuto e del relativo regolamento. Lo Statuto viene approvato all'unanimità.

Ha quindi luogo la proclamazione del Consiglio Direttivo, che risulta eletto come segue:

Presidente: tenente Egidio Meneghetti; vice presidente: Morini Ferruccio; consiglieri effettivi: Luigi Cattaneo, Guglielmo Del Bianco, Domenico Aventi, Giuseppe Poliana, Enrico Bassani.

Consiglieri supplenti: Massimo Gabrielli, Di Donna Domenico, Landrini Pericle. Segretario, con funzioni di Cassiere, Pietro Richiedei.

L'assemblea da mandato al Consiglio Direttivo di scegliere la data ed approntare il programma della solenne cerimonia dell'inaugurazione del vessillo sociale.

Federazione Esercenti e Negozianti

I Soci della Federazione Esercenti e Negozianti sono nuovamente convocati in Assemblea Generale Ordinaria per la sera di *Lunedì 5 Maggio p. v.*, alle alle ore 20.45, presso l'Albergo Tre Re, per procedere alla nomina di 12 Consiglieri e di tre Revisori dei Conti.

Mostra d'Arte al Casino

Come preannunciammo, domani, 4 corr. si aprirà al Casino del Teatro (gentilmente concesso) un'interessantissima mostra d'arte del bravo artista verbanese Augusto Laforet.

Domattina alle ore 10 avrà luogo la cerimonia inaugurativa e la mostra sarà aperta — con libero ingresso — tutti i giorni dalle ore 14 alle 19, sino a tutto il 18 corrente Maggio.

Cronaca d'Oro

All'Associazione per la Cura Marina Scrofolosi poveri sono pervenute le seguenti elargizioni: Ditta Tosi e Daverio L. 250; Società M. S. Figli del Lavoro L. 50.

Ai vincitori del torneo scacchistico

Sabato sera alle 19,30, al Restaurant Ranzoni avrà luogo il banchetto ufficiale della Scacchistica Gallaratese, al termine del quale verrà effettuata la premiazione dei vincitori del torneo sociale e delle precedenti gare.

Al Circo Karoly

A richiesta generale, il Circolo Karoly, che da una settimana si trova nella nostra città, si tratterrà ancora per 3 giorni a Gallarate, cioè fino a domenica sera, ripetendo, con l'aggiunta di nuovi « numeri », gli interessanti spettacoli che così folto pubblico hanno fin qui richiamato in Piazza d'Armi.

Con atto veramente encomiabile, i Fratelli Karoly hanno offerto duemila lire alla *Casa del Soldato.*

Biblioteca Popolare "L. Maino"

L'Assemblea dei Soci della Biblioteca Popolare, tenutasi il 28 Aprile u. s., ha approvato le relazioni morale e finanziaria sul decorso anno sociale 1923 ed ha nominato il nuovo Comitato Direttivo nelle persone dei signori: Guido Argenti, Angelo Budelli, Giuseppe Macchi, Cesare Milani, Alceste Pasta, Dott. Antonio Pizzaniglio, Avv. Guido Sironi.

La spett. S. A. Candeggio Gallaratese ha elargito alla nostra Biblioteca la somma di L. 100. Ringraziamenti.

Notizie varie

Per una caduta dal carro, dovuta ad un improvviso inpennarsi del cavallo, il contadino Chierichetti Pasquale di Arnate di Gallarate, riportava frattura del' omero destro, per cui, ricoverato nel civicoospedale di qui, fu giudicato guaribile in gioni sessanta.

* * *

Il pollivendolo Paracchini Giovanni di Varallo Pombia, sere sono, ne mentre faceva ritorno da Gallarate, giunti sullo stradale Somma Lombardo-Coarezza, venne aggredito da tre figuri mascherati, i quali riuscirono a depredarlo della somma di L. 2000, causandogli anche delle contusioni.

* * *

Il contadino Scampini Pado fu Luigi abitante a Cardano al Campo, travolto dal proprio carro, riportò frattura completa della gamba destra nonchè contusini multiple con lieve commozione.

Cronaca di LEGNANO

Una festa pro Dote della Scuola

La Direzione delle Scuole Elementari ci comunica il testo della seguente circolare:

« L'ondata di luce vivificatrice portata dai nuovi programmi didattici nella scuola del popolo, assegna un posto preminente nell'azione didattica della Scuola *d materiale di arredamento e al Museo Scolastico.*

« Per portare questi due grandi mezzi di ausilio dell'opera educativa alla massima efficienza, il Ministero, con lodevole iniziativa ha istituita *una festa annude per la dote della Scuola.*

« La nostra Legnano, la gagliarda Città dell'industria e del lavoro, sempre pronta a assecondare con slancio ogni nobile iniziativa, non può lasciare inascoltato l'appello che la Direzione Didattica e il Corpo Insegnante rivolgono a tutta la cittadinanza perchè voglia contribuire, con il suo appoggio morale e materiale, a formare la dote per la Scuola dei suoi figli.

« Per incominciare ad istituire un primo fondo, la Direzione Didattica ed il Corpo Insegnanti hanno organizzato un trattenimento artistico che avrà luogo il giorno 4 Maggio nel Salone Teatro Asilo, gentilmente concesso, alle ore 15.

« Le S. V. ben nota per i suoi sentimenti filantropici, è pregata d'intervenire al trattenimento suddetto per rendere la festa, con la sua autorevole presenza, degna delle alte finalità che si vogliono raggiungere.

Il Comitato d'Onore:

Comm. Fabio Vignati - Sindaco; Rag. Franco Roveda - Assessore alla P. I.; Prof. Cappbianco Daniele - R. Ispettore Scolastico; Prof. Giuseppe Vassalli - Deputato Provinciale alla P. I.; On. Comm. Ing. Gianfranco Tosi - Deputato al Parlamento; Comm. Gran. Uff. Antonio Bernocchi; Comm. Roberto Ratti; Cav. Ercole Brusadelli; Comm. Ing. Carlo Tucker; Cav. Cesare Cappia; Cav. Uff. Giuseppe Ratti; Cav. Luigi Uboldi; Cav. Ing. Candido Arturo Robino; Cav. Leo Carri; Gaspare Bonzi: Ing. Felice Bombaglio; G. Battista Pezzoni; Cav. Mons. Eugenio Gilardelli.

Gent. Signore: Camilla Bernocchi, Giuseppina Colombo Vignati, Brusadelli Ida, Uboldi Anchelita, Rosa Rizzi Ratti.

Il Comitato Esecutivo:

Maria Omboni - Direttrice Didattica; Laura Prigioni - Vice Direttrice.

Insegnanti Signore: Bertoli Carrera, Sbarra Erminia, Estarri Emilia, Polli Angelica, De Simoni Antonietta; sigg. Dell'Olio Vincenzo Cicogna Amilcare, Polizzi Paolino; Segretario: Rag. Cirafici Giuseppe.

Si prestano gentilmente per la buona riuscita della manifestazione la Società Mandolinisti Bustesi di Busto, Arizio diretta dal Maestro A. Cicogna; il baritono sig. Carlo Borgarelli; la Squadra Ginnastica del Cotonificio Cantoni e gli alunni delle Scuole primarie.

Pubblicità BERTOLONI Milano

CICLISTI! RIVENDITORI!
Prima di fare i vostri acquisti chiedete il listino alla
Ditta Ermellino Orlandi
Officina Meccanica Costruzione Cicli
SPECIALITA' TELAI – MANUBRI IN GENERE
MILANO (24)
Via G. Ferrari, 5 — Tram 25-28

Angelo Bianchi
GALLARATE - Piazza Ponti

MALATTIE
PELLE - GENITO - URINARIE
Prof. Dott. FRANCO BRUNI
Libero Docente Clinica Dermosifilopatica R. Università di Pavia
Dirigente Ambulatorii: *Malattie Pelle, Veneree e Siflitiche degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE*
Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)
Endovenose - Esami sangue - Elettroterapia
Via Roma, 5 - BUSTO ARSIZIO - Via Bambaia
Visite giorni feriali: Mattino 8-12 esclusi il Lunedì ed il Giovedì — Pomeriggio 17-19 tutti i giorni. — Giorni festivi 10-12 e per appuntamento.
Pubblicità Fioretti

GARAGE FIAT
MASUMIERI & BONETTI
AUTO - MOTO
OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE
LOCALE CENTRALE DI PRIMO ORDINE MUNITO DI TUTTO IL CONFORT MODERNO — RIPARAZIONI — VENDITA PNEUMATICI, LUBRIFICANTI, BENZINA, ACCESSORI — NOLEGGI COMPRA E VENDITA — AUTOTRASPORTI — VULCANIZZAZIONE PNEUMATICI — CARICA ACCUMULATORI
SALDATURA AUTOGENA
Rappresentanti:
Automobili FIAT
Moto FRERA - HARLEY DAVIDSON - M. B. - Cicli LEGNANO
Deposito GOMME PIRELLI - GOOD-YEAR
VIA ROMA N. 2 — GALLARATE — TELEFONO 220

LE PIU' GRANDI ATTRAZIONI
Novità 5 FOCHE ammaestrate
Orsi bianchi e Leoni
Cavalli - Cani - Ginnasti volanti - Clowns e Tony
Domenica 4, due spettacoli:
alle ore 15 e alle ore 21

GALLARATE – PIAZZA D'ARMI – GALLARATE
GRAN CIRCO EQUESTRE ZOOLOGICO
F.LLI KAROLY
Venerdì - Sabato - Domenica, ultimi 3 giorni

— IL —
GRAN SERRAGLIO del CIRCO
è visibile tutti i giorni
dalle ore 10
Pasto alle belve: ore 11.30
Nuovo completo programma

CRONACA di GALLARATE

RECENTISSIME

Una "ricognicolazione„ in Brughiera

Cronaca telegrafica, proprio dell'ultima ora, mentre il giornale — venerdì ore 16! — sta per andare in macchina.

Ore 11,30, adunata del Comitato Esecutivo della « Brughierata » dinnanzi al Caffè Bossi. Partenza, in quattro automobili, col Presidente, sig. Annibale Abbiati, il segretario sig. Carlo La Croix, e tutta la brigata di quasi tutti i Membri del Comitato: sigg. Prof. Niccolò Fontana, Rag. Amilcare Rumi, Comm. Giovanni Bossi, Riccardo La Croix, Dott. Giacinto Macchi, Giulio Crespi, Manlio Sacconaghi, Rinaldo Bosco, Vincenzi, Luigi Pozzi.

Non mancano i rappresentanti della stampa: Umberto Togni per la *Prealpina* e *bi.* per l'*Unione*.

Prima tappa, il *Ristorante S. Pietro*. Lieto simposio, senza discorsi e senza melanconie. C'è qualcuno che tenta di parlare dell'agente delle imposte e di altre simili funeree circostanze del convivere umano, ma l'importuno vien subissato dalle urla dei circostanti e si ritorna subito ad un gioviale fuoco di fila di proposte, tutte genialissime, (il Comitato Esecutivo non ha motivo d'esser modesto, chè la modestia è la virtù degli asini, e gli asini, il 25 Maggio, non saranno fra i partecipanti al Banchettissimo !), un succedersi di idee brillanti, uno zampillare di magnifiche trovate.

Il sig. Giulio Crespi tenta di far la rèclame del *Veedol*... (soppresso per ordine dell'Amministrazione del giornale !).

Si riparte. Eccoci, lungo le strade non tutte agevoli ma tutte piene di sole e di primaverile verzura, che menano sotto il Ciglione destro della Brughiera.

Prima tappa. Un gruppo di avventurosi cacciatori, con alla testa il rag. Rumi e Manlio Sacconaghi, dà intrepidamente la caccia ad un'aquila reale, che viceversa sembra ad altri una principesca « pojana » e, che con molta probabilità, non è che un uccellaccio qualsiasi... L'avventura termina in un ripiegamento generale sulle precedenti posizioni, dove il Comm. Bossi se ne sta a fare il filosofico chilo, persuaso com'era fin dapprincipio che la pineta, da quella parte, non riservava eccezionali sorprese, nè di cacciagione grossa, nè, tanto meno, il che più importava, di provvida ombra.

Si ritorna in macchina e ci si da alla pazza corsa attraverso la Brughiera, fino alla Bicocca di Castano, sotto al ciglione sinistro.

« Eureka! ». Annibale (Abbiati) si rivede trionfante al Ticino, come duemila anni or sono, quando, uscendo di tanto in tanto dal suo stabilimento di Arnate, correva a conquistare, la domenica e le altre feste comandate dal Calendario Industriale, gran parte dell'Italia.

All'unanimità più uno, mentre il sig. Giulio Crespi ci parla del *Veedol*... (l'Amministrazione ci richiama all'ordine!), i convenuti si dichiarano favorevoli alla scelta definitiva di tale località. Qualcuno si dà allo studio geografico-culinario della zona, altri assaggia la mollezza pagana del terreno, altri studia la posizione da dare al palcoscenico... Qua il campo sportivo, là i camerini per gli attori e le attrici... Anna Fougez, Maria Melato, Betrone, Musco, Falconi...

Arturo Toscanini sceglie l'ubicazione del podio per la sua orchestra... Il *Nerone* verà infatti rappresentato in Brughiera... (e non *ci* dico altro, per divieto degli organizzatori !).

Si ritorna. Entrando nella cintura simbolica, il rag. Rumi, ricordandosi di essere anche Assessore, ci ottiene l'esenzione del dazio per il bagaglio di buoni propositi che portiamo con noi. Passando l'Arnetta, Carlo La Croix esclama, con la sua più bella voce di Segretario:

— Il dado è tratto !

L'ora è grave. Solenne. Storica. Ma nessuno piange. Ve l'assicuro. Parola di:

PI. RANDELLO

Giumani Carlo - *Gerente responsabile*

Prem. Tipografia Moderna - Gallarate

PIANOFORTI A NOLO

In caso di acquisto si sconta il noleggio pagato
Ottima occasione di provare il propro strumento

Pianoforti Esteri e Nazionali da L. 3800 a L. 20.000

Armoniums Tubi - Armoniche a mantice
.. Vendita e Noleggio piani a cilindro ..

Macchine Parlanti e Dischi

Columbia - Pathé Fréres

con forti sconti sui prezzi di listino 1924
Vendita a rate

Musica di tutte le edizioni estere e nazionali
: : Tutte le novità - Tutti i successi : :

RIPARAZIONI - CAMBI - ACCESSORI

presso

Casa Musicale A. BIANCHI

GALLARATE - Piazza Ponti - BUSTO ARSIZIO - Via Milano

SALUMIERI !!!!

Prima di fare acquisti di macchine e di accessori, chiedete i nostri prezzi, che vi invieremo, unito un catalogo, e senza impegno da parte vostra. Confrontateli, e vedrete che i nostri prezzi non temono concorrenza.

MACCHINE AFFETTATRICI

VAN BERKEL - Rotterdam

d'occasione, ricostruite a nuovo, con garanzia

Macchine affettatrici nuove e d'occasione — **Tritacarne** a motore « Alexanderwerk » — **Tritacarne** a mano « Alexanderwerk » — **Tritatutto** — **Tritacarne** a mano, Nazionali ed Esteri — **Insaccatrici** « Alexanderwerk » e Nazionali — **Impastatrici** — **Macina sale** — **Macina droghe** « Alexanderwerk » — **Seghe** per ossa — **Torchi** per grasso — **Taglialardelli** — **Vasche** « Alexanderwerk » .. ..

Specializzata officina per la ricostruzione, registrazione e rettifica di qualunque macchina affettatrice

A richiesta invieremo sul posto uno specialista meccanico per eventuali guasti alle macchine affettatrici

Cambi di macchine vecchie con nuove „ „ „ „ „

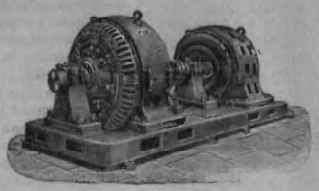
Ditta A. LISSONI e C. - Viale Venezia, 6 - MILANO - Tel. 21-673

IL CALZOLAIO CHE VENDE SOLO UN PRODOTTO GENUINO come il TACCO in puro CAUCCIU' PALMA, confezionato nella sua "scatoletta oro brillante„ ha la certezza di aumentare la sua clientela e l'importanza della vendita, perchè effettivamente PALMA opera un risparmio del 60 % ! Colui che invece favorisce la vendita di merci di imitazione, defrauda il pubblico e rovina il proprio commercio !

In vendita presso CALZOLAI e NEGOZIANTI PELLAMI
Domandare listino prezzi: « PALMA », Milano (II) Via Solferino 23-18

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

MOTORI - POMPE - VENTILATORI



Macchine Elettriche d'ogni Potenza e Voltaggio

Corso Venezia, 22 - MILANO - Casella Postale 1254

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

la nuova, grande Compagnia di Assicurazioni per tutti i Rami, fatta eccezione del Ramo Vita, testè costituitasi con VENTI MILIONI di capitale in Roma sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni al quale è collegata, ha aperti col 1 Febbraio corr. gli Uffici della sua Rappresentanza di Milano e Provincia in Milano - Via Dante - Palazzo Assicurazioni Stato - Telefono 15-58.

A **Rappresentante** della Compagnia in Milano è stato nominato il **Grand'Uff. Avv. GIOV. BATT. COLOMBO,** Ispettore Superiore e Rappresentante nella nostra Città dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni; a **Direttore** dell'Agenzia Generale, il Signor **Ing. PIETRO BRUGGER.**

Agente per Gallarate: PAOLO GAGLIARDI - Ufficio in Via Postporta, 7

VEGLIA

LA REGINA DELLE SVEGLIE

ULTIMO MODELLO con SUONERIA ad INTERMITTENZA

Precisa e ben regolata

Squillante nella suoneria

Solida nella costruzione

Silenziosa nel movimento

In vendita presso tutti gli orologiai

OFFICINE FRATELLI BORLETTI - WASHINGTON'S, 70 - MILANO

GRAND HOTEL MAGGIO

MAGGIO (Valsassina-Lecco) 800 s. m.
ad ore 1 e mezza da Milano

Moderno Confort - Acqua potabile corrente in tutte le camere - Nuovo salone - Rinomata cucina - Trattamento famigliare - Facilitazioni per famiglie

Tennis - Latteria - Servizio d'auto

Villeggiatura ideale

Apertura: 1 GIUGNO — Direzione: VITTORIO MIGLIA

Prenotazioni: Telef. 2734 - Antico Albergo del Laghetto - Milano